

L'Abbonamento

Per celebrare i 70 anni dalla fondazione la Pallacanestro Cantù ha deciso di regalare l'abbonamento ai tifosi nati nel 1936 a patto che avessero già sottoscritto lo scorso anno la tessera stagionale. Un rinnovo gratuito a quanti sono nati nello stesso anno della gloriosa società lombarda



Canottaggio 16,30 RaiTre



Calcio 20,30 SkySport1

INTV

■ 08,00 SkySport2 Motorsport
 ■ 09,00 Eurosport Volley, Grand prix donne
 ■ 11,00 Eurosport Champions league (f)
 ■ 11,45 SkySport2 Volley, Italia-Bulgaria
 ■ 12,00 Eurosport Canottaggio, Mondiali
 ■ 13,00 Italia1 Studio Sport
 ■ 13,00 SkySport1 Beach Soccer

■ 14,30 SkySport1 Middlesbrough-Chelsea
 ■ 15,00 SkySport2 Volley, Serbia-Francia
 ■ 16,30 Rai3 Canottaggio, Mondiali
 ■ 18,00 Eurosport Tennis, Wta New Haven
 ■ 18,00 SkySport2 Volley, Russia-Brasile
 ■ 20,30 SkySport1 Supercoppa, Barca-Svig.
 ■ 23,00 SkySport2 Rugby, Otago-Waikato

Juventus-Federcalcio, muro contro muro

Presentato il ricorso al Tar, chiesti 130 milioni di risarcimento. «Ma se il Coni ci dà la serie A...»

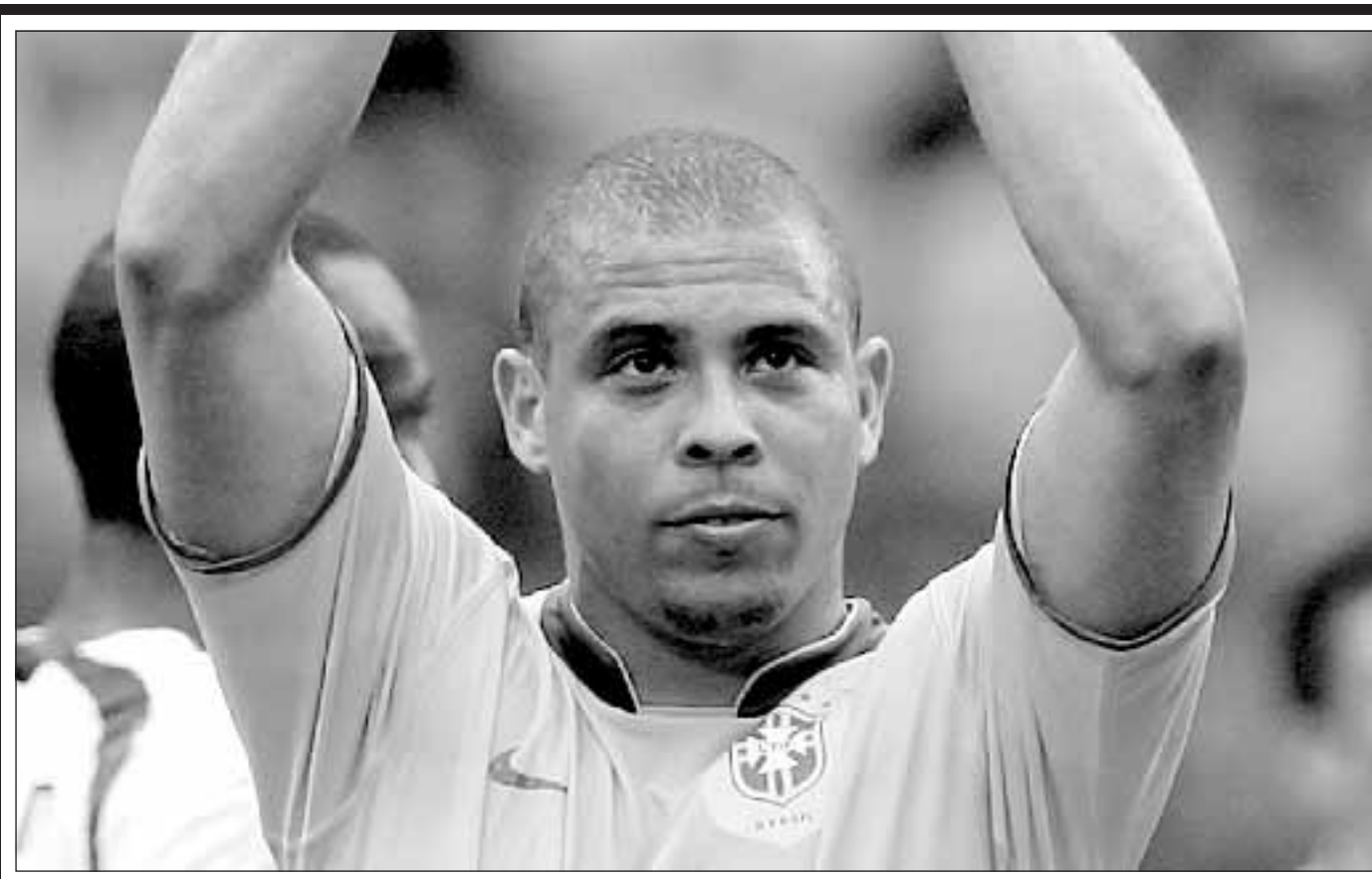
di Luca De Carolis

A MUSO DURO La Juventus ricorre al Tar del Lazio, che forse anticiperà l'udienza per i bianconeri al 31 agosto. Come previsto, ieri il club ha notificato il ricorso ai terzi interessati:

la Figc, l'Inter (che ha avuto l'ultimo scudetto revocato ai bianconeri) e il Messina

(rimasto in A grazie alla retrocessione forzata della Juve). L'atto di istanza è stato poi spedito al tribunale amministrativo di Roma. I giudici vogliono stringere i tempi. Secondo il presidente del Tar, Pasquale De Lise, «è possibile con un'udienza straordinaria anticipare la discussione del ricorso rispetto a settembre, tenendo conto dei tempi prescritti e della necessità di coinvolgere le parti interessate». L'udienza dovrebbe svolgersi il 31 agosto o il 1° settembre, quasi sicuramente presso la sezione terza-ter, presieduta da Francesco Corsaro. La stessa che tre giorni fa aveva esaminato il ricorso di Moggi e Giraud, respingendo la loro richiesta di «sospensione cautelare» dei 5 anni di squalifica comminati a entrambi dalla giustizia sportiva. La Juventus, che chiede la sospensione delle sanzioni: retrocessione in B con 17 punti in meno, revoca degli ultimi due scudetti, tre turni di squalifica del campo e un risarcimento danni alla Figc, poiché la retrocessione le costerebbe 130 milioni. Una richiesta che, se accolta, bloccherebbe i campionati, i cui calendari verranno diffusi il 30 agosto: un giorno prima della probabile udienza al Tar. «Abbiamo lasciato a malincuore la giustizia sportiva, ma il ricorso è un diritto e un dovere verso i tifosi juventini» ha spiegato il presidente della Juventus, Giovanni Cobolli Gigli. Secondo cui «la pena è superiore a quella che, in casi analoghi, una squadra potrebbe accettare, vista la sperequazione tra noi e gli altri». Cobolli Gigli però non chiude la

porta a un accordo con la Figc: «Abbiamo 30 giorni di tempo, a partire dal 18 agosto, per presentare il ricorso alla Camera di arbitro del Coni. Il presidente Petrucci ha lasciato un'apertura, anche se c'è disagio». Il messaggio è chiaro: per evitare una sentenza del Tar c'è ancora tempo. Ma Petrucci deve convincere il commissario Rossi a riammettere in A i bianconeri, che non si accontenterebbero neanche di una B senza penalizzazione. Coni e Federcalcio però valutano anche l'ipotesi di chiedere alla Juve un risarcimento per compensare il danno economico e di immagine provocato al calcio e all'intero sport italiano con i comportamenti dei suoi dirigenti. Intanto la Fifa segue con attenzione la vicenda. «Ma per ora non interveniamo» dicono da Ginevra.



MERCATO Niente accordo ma Galliani resta in Spagna

Ronaldo saluta il Milan
Per adesso

Non si è raggiunto l'accordo con il Real Madrid, e quindi il Milan non porterà a casa Ronaldo. Almeno per ora, dato che Galliani e Braida hanno deciso di non lasciare subito la capitale spagnola. Terminato infatti alle 3 della notte tra mercoledì e giovedì, l'incontro con Mijatovic, i due dirigenti di via Turati sono andati a pranzo ieri con Ernesto Bronzetti, uomo mercato del Real. Le posizioni dei due club restano distanti. Il Milan offre 20 milioni di euro, il Real ne vuole 30 più un'opzione per Kakà. Le posizioni si sarebbero ammorbidite ma c'è di mezzo la storia di Kakà che il Milan ha dichiarato incredibile. Sarebbe Franco Baldini, ora manager delle merengues, ad insistere su questo aspetto. Galliani non ha voluto incontrarlo. La storia non è finita.

CHAMPIONS LEAGUE Avversari abbordabili per le due milanesi. Per i giallorossi, in seconda fascia, la squadra più insidiosa è il Siviglia di Tavano. Scampato il pericolo Real Madrid

Il sorteggio sorride alle italiane: evitate Chelsea e Barça

È andata abbastanza bene alle squadre italiane (rimaste in tre dopo l'eliminazione del Chievo). Inter, Milan e Roma hanno trovato gironi abbordabili, con il dovuto rispetto che comunque va ad ogni squadra che partecipa alla maggior competizione continentale. Ognuna delle italiane ha naturalmente avversari di livello ma è stato evitato il Chelsea (finito nel girone del Barcellona). L'Inter dovrà comunque vedersela con avversari temibili, primo fra tutti il Bayern Monaco (e ha brutti ricordi come l'eliminazione dalla coppa Uefa 1988/89: il Bayern sconfitto all'andata in casa per 0-2, ma riuscì clamorosamente a ribaltare il verdetto a Milano, imponendosi per 3-1 nel ritorno). La Roma, seconda fascia, ha evitato gli scontri più pericolosi,

I gironi			
Gruppo A Barcellona Chelsea Werder Brema Levski Sofia	Gruppo B INTER Bayern Monaco Sporting Lisbona Spartak Mosca	Gruppo C Liverpool PSV Bordeaux Galatasaray	Gruppo D Valencia ROMA Olympiakos Shakhtar Donetsk
Gruppo E Real Madrid Lione Steaua Dinamo Kiev	Gruppo F Manchester United Celtic Benfica Copenhagen	Gruppo G Arsenal Porto Cska Mosca Amburgo	Gruppo H MILAN Lille Aek Atene Anderlecht

a cominciare dal Real Madrid.

Già stilato il calendario: martedì 12 settembre, prima giornata della Champions, l'Inter andrà in trasferta in casa dello Sporting Lisbona e la Roma ospite-

rà gli ucraini dello Shakhtar Donetsk, allenati dal rumeno Mircea Lucescu. Il Milan giocherà la prima partita il 13 settembre al Meazza, dove riceverà l'Aek Atene. La prima reazione al sorteggio è

quella di Mancini: «È venuto fuori per noi un girone molto difficile. Come tutti quelli della Champions, ovviamente, anche se a qualcuno, onestamente, è andata meglio almeno sulla carta... Noi dovremmo affrontare avversari di valore, tre rap-

presentanti di tre tipi di calcio diversi fra loro, ma con un punto in comune: avranno più gare ufficiali di noi nelle gambe, quindi mentalmente e atleticamente dovremo prepararci al meglio per i vari appuntamenti». Anche per Gabriele Orioli il girone «poteva essere migliore» ma il dirigente nerazzurro sottolinea un altro aspetto: «Gli obiettivi dell'Inter sono di altissimi livelli e di andare in fondo in ogni competizione, compresa la Champions, quest'ultima è proprio l'ora di alzarla in cielo».

La dirigenza rossonera riconosce che quello del Milan è «un girone abbordabile», «un'inversione di tendenza dopo l'estate». Un chiaro riferimento alla vicenda dello scandalo calcio.

MONDIALI DI BASKET Finisce il sogno della squadra venuta dalla guerra. Gli azzurri battono anche Portorico (73-72) Il Libano non ce la fa. Agli «ottavi» l'Italia trova la Lituania



Il libanese Fadi Khatib Foto Reuters

di Massimo Franchi

Dal cappello a cilindro del mago Recalcati esce anche l'ultimo azzurro. Tocca a Andrea Pecile essere decisivo contro il Portorico e regalare a compagni il 73-72 e al suo coach che gli ha dato fiducia il secondo posto nel girone. E così a rotazione tutti e dodici i componenti della cooperativa azzurra hanno messo il loro mattone per costruire un consenso unanime e un ottavo di finale contro una Lituania abbordabile. Lo scontro due anni fa ad Atene valeva la finale olimpica in Giappone più per la rinuncia dei vari Jasikevicius (ottima stagione Nba per lui) e Siskaukas (nominato miglior giocatore del campionato

italiano e ora passato in Grecia) che la qualità del torneo. I lituani erano partiti con due sconfitte di file (Turchia e Grecia) poi si sono ripresi conquistando il terzo posto ieri battendo in volata il Brasile (79-74).

Agli ottavi invece non ci arriva il Libano che ha rovinato i sogni di gloria facendosi annichire dalla Nigeria per 95-72 e finendo quinto dietro africani e serbi solo per differenza canestri negli scontri diretti. La grande occasione è sfumata soprattutto per la serata storta di El Khatib, tiratore infallibile che ieri ha steccato (8 punti con 3 su 10 al tiro).

L'Italia invece ha sudato le sue solite sette camicie per liquidare un Portorico costretto a vincere dal passo falso della Slovenia che si era fatta sorprendere dalla Cina di un Yao Ming stratosferico (36 punti). I centroamericani hanno così difeso come mai, favoriti anche dalla mira sbilenco dei nostri (24 su 64 totale al tiro con 6 su 25 da tre). In più Basile, Belinelli, Mordente e Di Bella non riuscivano a stare dietro ai talentuosi Arroyo (5 anni di Nba), Ayuso (25 punti alla fine) e Apodaca (l'anno prossimo a Scafati) e li lasciavano facilmente arrivare dentro il canestro. Così Portorico andava all'intervallo segnando 45 punti, mentre agli Stati Uniti ne erano stati concessi solo 36. Strette

un po' le maglie difensive negli spogliatoi toccava a Gigli nel terzo quarto farsi trovare pronto e mettere la freccia. Ma il vantaggio non superava mai i 5 punti nonostante Marconato e Rocca si imponessero sotto i tabelloni (10 punti a testa). Recalcati allora pescava Pecile che da vero triestino non tremava, piazzava una tripla e un canestro che permettevano all'Italia di tenersi davanti fino alla sirena quando Arroyo da metà campo infrangeva il tiro della vittoria contro il vetro. «Tanti errori ma abbiamo vinto anche oggi. È la solita bella Italia - ha commentato il ct azzurro - la squadra era stanca mentalmente dopo gli Usa, ma i ragazzi sono sempre pronti».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Giovedì 24 agosto

NAZIONALE	24	60	53	62	82
BARI	27	55	68	77	43
CAGLIARI	61	28	80	31	52
FIRENZE	47	78	38	48	13
GENOVA	24	53	69	78	63
MILANO	61	68	6	55	3
NAPOLI	46	74	9	57	60
PALERMO	3	86	5	27	52
ROMA	29	72	40	27	55
TORINO	44	78	83	22	86
VENEZIA	15	84	9	60	62

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

3 27 29 46 47 61 15 24

Montepremi 3.171.368,34

Nessun 6 Jackpot	€	45.450.280,66	5 + stella	€
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 46.263,00
Vincono con punti 5	€	37.310,22	3 + stella	€ 1.189,00
Vincono con punti 4	€	462,63	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	11,89	1 + stella	€ 10,00
			0 + stella	€ 5,00